

15331



Questura di Roma ³⁵¹

N.053591 - U.P.

Roma, 20 aprile 1971

OGGETTO: Atti relativi al procedimento penale a carico di GRAZIANI Clemente ed altri, responsabili del reato previsto e punito dagli artt.1 e 2 della legge 20.6.1952 n.645.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
(Sost.Proc.Dr.Vittorio OCCORSIO)

R O M A

Di seguito alle precorse segnalazioni relative all'oggetto, si comunica che il Movimento Politico "Ordine Nuovo" sorse verso la fine del 1969 per iniziativa di alcuni esponenti del Centro Politico Ordine Nuovo, che non intesero aderire alla decisione dei dirigenti del Centro stesso di confluire nel M.S.I.

E' di tale epoca, infatti, il documento programmatico del Movimento, allegato al rapporto del 31.3.u.sc., che reca le firme di Clemente Graziani, Leone Mazzeo, Roberto Besutti ed Elio Massagrande.

Dopo una riunione organizzativa, i promotori del Movimento decisero la formazione di una Direzione Nazionale provvisoria del Movimento, la cui segreteria venne affidata a Clemente Graziani, così composta:

Settore organizzativo: Clemente GRAZIANI
" propaganda : Roberto BESUTTI
" iniziativa finanziaria: Mario TEDESCHI
" studenti medi: Antonio RAGUSA
" studenti universitari: Bruno ESPOSITO
" lavoratori : Roberto GABELLINI
" organizzazioni parallele: Sandro SACCUCCI
" stampa: Elio MASSAGRANDE.

Intorno a questi esponenti si sono costituiti, poi, i primi nuclei di simpatizzanti per il nuovo Movimento, che nel settembre del decorso anno poté tenere un convegno organizzativo a



Questura di Roma ³⁹²

- 2 -

Lucca con la partecipazione di una ventina di elementi provenienti da varie regioni d'Italia.

In seguito a tale convegno, il Movimento si diede una vera e propria organizzazione a carattere nazionale, come può desumersi dalla nota circolare del 5.11.1970, allegata al rapporto del 3 c.m..

Le cariche sociali furono così distribuite:

Segreteria burocratica

- Graziani Gaetano
- Tedeschi Mario

Periodico (Ora Zero)

- Pastore Augusto - direttore responsabile
- Massagrande Elio - redazione e stampa
- Stabile Tommaso - " " "

Esteri

- Della Corte Alfonso

Ideologia

- Graziani Clemente - formazione e coordinamento dei gruppi di studio sulla gioventù (scuola) ed azione sociale.

Attivismo

- Morlunghi Leopoldo - formazione e coordinamento dei gruppi di contatto con l'estero
- Tedeschi Mario - " " "

Economia

- Tedeschi Mario - tesoriere

Ispettorati

- Mazzeo Leone - Nord
 - Smantelli Renato - Centro
 - Marino Oscar - Sud
- compiti specifici: formano gruppi dove non esistono; curano che le disposizioni del vertice vengano attuate; coordinano le attività generali dei gruppi provinciali.



Questura di Roma

- 3 -

Intanto, il Movimento si è dato una sede nazionale, in questa piazza Risorgimento 14, e sezioni a Pozzuoli, Mantova, Perugia e Verona, mentre in altre città si sono costituiti gruppi più o meno consistenti e organizzati intorno ai vari esponenti del "direttorio nazionale".

A Roma, l'attività del Movimento, per quanto consta a quest'ufficio, è consistita nella diffusione di volantini, nell'imbrattamento di mura cittadine con l'effigie del Movimento stesso e nella partecipazione alla manifestazione tenutasi al cinema Adriano, promossa dall'Associazione Amici delle Forze Armate, argomento del rapporto di quest'ufficio n.051788/UP del 15 marzo u.sc., di cui si allega copia.

Inoltre, è da attribuire ad appartenenti al Movimento la segnalata azione di protesta contro la sede della D.C. in questa piazza del Gesù, di cui al soprarichiamato rapporto p.n. del 31.3.u.sc.

In occasione della perquisizione effettuata il 30 gennaio u.sc., furono trovate nella sede del Movimento le seguenti persone:

- CIARRAPICO Tullio di Giuseppe e di Piludu Franca, nato a Roma il 13.5.1957, qui abitante alla salita S.Onofrio 37/B;
- GREGGI Stefano di Alberto e di Pietrosi Fiorella, nato a Roma il 2.1.1955, qui abitante al largo Luigi Monti n.1;
- POZZI Bruno di Antonio e di Mazzucchelli Maria Rosa, nato a Roma il 23.10.1950, qui abitante in via Dino Fresco Baldi n.51;
- DIERNA Antonino di Francesco e di Di Falco Pasqua, nato a Sira-cusa il 2.10.1953, qui abitante in via delle Egadi n.13/A;
- SANVITI Giambattista di Osvaldo e di Battistelli Anna Maria, nato a Roma il 24.10.1950, qui abitante in via Bentivoglio n.10;
- CICHELLO Rocco di Carmine e di Cichello Franca, nato a Mileto (Catanzaro) il 18.5.1951, qui residente in via Cittanova d'Istria n.8;
- MARINI Giovanni di Giuseppe e di Furnò Gaetana, nato a Roma il 26.7.1949, qui abitante in via dei Carpini n.4;
- SALERNO Sandro di Vincenzo e di Lentini Maria Antonietta, nato a Palermo il 29.1.1951, qui domiciliato in via della Divisione Torino n.28;
- CASALI Paolo di Bruno e di Di Giacomo Donatella, nato a Roma il 28.1.1951, qui abitante in piazza S. Costantino n.53;



Questura di Roma

- 4 -

- CRESCIO Sandro di Aldo e di Gambacorta Anna, nato a Monte Falco (PG) il 12.11.1950, qui abitante in via Luigi Capuana n.56;
- OJETTI Andrea di Marcello e di Lanzetta Francesca, nato a Roma il 17.9.1954, qui abitante in via della Conciliazione n.44;
- FONTANI Duccio di Carlo e di Ginginti Nella, nato a Bologna il 2.5.1954, qui abitante in via Cogoletto n.101;
- VITA Silvio di Nicola e di Di Liberté Renata, nato a Roma il 25.9.1954, qui abitante in via Leonardo Bianchi 14.

Il Movimento ha mantenuto rapporti col "Fronte Nazionale" di Valerio Borghese, argomento del segnalato rapporto di quest'ufficio n.054316/UP del 15.2.1971 a codesta Procura, tanto che Sacucci Sandro, imputato insieme con altri esponenti del "Fronte" del reato di cui all'art.305 C.P., in relazione agli artt.302 e 284 C.P., risulta essere un dirigente del Movimento Politico "Ordine Nuovo" e precisamente responsabile del "settore organizzazioni parallele".

Risulta anche che il Movimento ha avuto rapporti con altre organizzazioni di estrema destra.

I dirigenti del Movimento, inoltre, si sono procacciati bracciali con l'emblema dell'organizzazione, alcuni dei quali sequestrati nel corso della perquisizione della sede il 31.3.u.sc., e vessilli inalberati durante la manifestazione del cinema Adriano, di cui sopra è menzione.

Oltre al bollettino interno di informazione, il Movimento, di recente, ha dato vita ad un proprio organo di stampa il periodico "NOI" diretto da Stabile Tommaso.

Per quanto attiene all'organizzazione del Movimento in altre città, si comunica quanto è stato, finora, raccolto da questo ufficio:

- Verona - il nucleo più attivo e forse anche il più consistente del Movimento è sorto a Verona intorno ad Elio Massagrande ed a Claudio Bizzarri.

Il primo, che ha prestato servizio militare come ufficiale di complemento presso il Gruppo Artiglieria Paracadutisti di Livorno, il 2.1.1957 è stato condannato insieme a Roberto Bonatti, del Pretore di Verona a mesi di tre di arresto e lire 50.000 di multa per raccolta di armi da guerra senza licenza e detenzione abusiva di armi.

./.

355

ALLENTO
1971



Questura di Roma

- 5 -

Bizzarri Claudio, nel 1963, fu denunciato alla Procura della Repubblica di Verona per vilipendio alle forze di Liberazione, per essere stato sorpreso a sputare sul Monumento al Partigiano, sito in quella piazza P2a.

Lo stesso, inoltre, il 18.2.u.sc. é stato denunciato per aver schernito e, poi, minacciato con un coltello due persone che, con un altoparlante, annunciavano una manifestazione antifascista.

Tanto il Bizzarri quanto il Massagrande sono stati tratti in arresto, insieme con Roberto Besutti e Pietro Rocchini, da Roma, per avere, in concorso fra di loro e con altre 5 persone non identificate, cagionato volontariamente a Brugnoli Mario lesioni personali giudicate guaribili in giorni 30; a Lazzerini Federico lesioni personali dichiarate guaribili in giorni 30; a Guerzoni Antonio lesioni personali giudicate guaribili in giorni 10; commettendo i fatti per motivi abbitti in Verona il 21.1.1971.

(Aggressione in danno di occupanti della facoltà di Magistero di Verona).

Il Bizzarri é imputato, inoltre, 1° del delitto di cui all'art. 635 pp.e cpv.n.3 C.P., per avere volontariamente danneggiato il portone d'ingresso del Palazzo dell'Agricoltura sito in Verona; fatto avvenuto il 22.4.1969. 2° del delitto di cui all'art. 2 legge 2.10.1967 n.895, per avere detenuto ordigni esplodenti ed aggressivi chimici; 3° del delitto di cui all'art.4 legge 2.10.1967 n.895 per aver portato in luogo pubblico ordigni esplodenti ed aggressivi chimici; 4° del delitto di cui all'art. 6 legge 2.10.1967 n.895 per avere, al fine di incutere pubblico timore e di attentare alla sicurezza pubblica, fatto esplodere un ordigno esplodente.

Mantova - alquanto consistente ed attivo anche il gruppo costituitosi intorno al menzionato Roberto Besutti, istruttore paracadutista, che ha creato una sezione mantovana.

Tra i più attivi del gruppo si segnalano Barbini Maurizio, in atti generalizzato, Barbieri Ferruccio, nato a Mantova il 4.5.1950, ivi residente al corso Garibaldi 18, e Gambini Gino, nato a Mantova il 5.6.1946, ivi residente in via Vittorino da Feltrina n.20.

I modelli del dicembre u.sc. sono stati denunciati dalla Questura di Mantova che aggredì alcuni studenti, nei pressi di questo liceo rimesso



Questura di Roma

- 6 -

fico, in occasione di una manifestazione studentesca di protesta.

Nel febbraio successivo il Bambini é stato nuovamente denunciato per avere partecipato, con altri tre giovani, ad una occupazione simbolica di istituto scolastico cittadino e per avere effettuato sul muro esterno dell'edificio, con vernice spray, la scritta "IL FAS - ha occupato".

-Parma - per iniziativa di Umberto Balistrieri, che il 18.12.1969 fu condannato dal Pretore di Parma a lire 80.000 di ammenda per detenzione di munizioni di arma propria non da guerra, é stato costituito un nucleo, composto particolarmente di giovani, presentatosi a quel pubblico con l'etichetta del Fronte di Azione Studentesca - F.A.S., che ha svolto attività di proselitismo negli ambienti studenteschi locali e di diffusione di volantini contro il capitalismo ed il marxismo per un ordinamento corporativo in una "Europa libera".

Inoltre, l'attivista del Movimento, Daniele Pioli, dissidente missino, l'11.12.1970 si é reso protagonista in Parma di una manifestazione di protesta contro la strumentalizzazione delle agitazioni studentesche operate da movimenti di estrema sinistra, legandosi con catene, unitamente all'universitario missino Di Pace Michele, al passamano di una scala interna di quei magazzini "COIN".

-Perugia - per iniziativa di Smantelli Renato e di MORLUNGHI Leopoldo, detto Leo, di Alfonso e di Guarducci Liboria, nato a Casciano l'1.1.1947, residente a Perugia in via Lorenzini 29, si é costituita una sezione del Movimento, che raccoglie una ventina di aderenti, in maggior parte ex paracadutisti, i quali finora hanno svolto, almeno palesemente, attività di proselitismo, specie tra gli studenti delle scuole medie.

-Bergamo - Mazzeo Leone, firmatario del documento programmatico del Movimento ed incaricato di costituire nuclei del Movimento nell'Italia settentrionale, ha svolto anche nel bergamasco, dove risiede, azione di proselitismo del cui risultato non é stato possibile accertare l'entità.

A carico del Mazzeo furono inquisite precedenti
23.7.1963 - denunciato in stato di arresto alla Procura della Repubblica di Torino per lancio di ordigni lacrimogeni (art.420 C.P.); il 2.12.1964 il Pretore di Torino lo assolve per insufficienza di prove;



Questura di Roma

- 7 -

27.6.1963 - denunciato dalla Squadra Mobile di Torino per truffa e falso;

24.11.1964 - denunciato dall'Ufficio di P.S. di Ivrea a quella Procura della Repubblica siccome responsabile del reato di cui all'art.421 C.P. (archiviato per amnistia);

12.12.1964 - Pretore Torino condannato a giorni 20 di arresto e lire 80.000 di multa, coi benefici di legge, per i reati di cui agli artt.697 C.P. e 28 T.U. leggi di P.S..

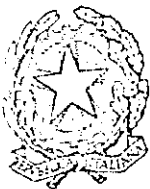
-Salerno - in provincia di Salerno intensa azione di proselitismo é stata svolta dal medico chirurgo Alfonso Della Corte, incaricato esteri del Movimento, il quale mantiene stretti rapporti con i dirigenti della sezione napoletana di Pozzuoli.

Il Pretore di S.Cipriano Picentino, il 20.10.1968, archiviò ai sensi dell'art.74 C.P.P. una denuncia a carico del Della Corte inoltrata dalla Stazione CC. di Giffoni V.P. per il reato di cui all'art.272 C.P.-

-Reggio Calabria - gli ex aderenti al Centro Studi Ordine Nuovo di Reggio Calabria, che non sono confluiti nel M.S.I. fanno capo all'avv. Vincenzo Gentile fu Diego, nato a R. Calabria il 12.3.1909, ivi residente in via G.Battaglia 3, con studio in via Apollo n.1, già reggente provinciale del Centro stesso e noto per le sue idee nazifasciste.

-Milano - nel capoluogo lombardo non risulta sia stata costituita una sezione del Movimento, ma é noto che MOIANA Franco Rosario di Carlo, nato a Milano il 20.12.1949, ivi residente in via G. De Grassi n.1, con recapito anche in via Zebedea n.9 e nel garage "S.Remo" in via Zecca Vecchia n.3, di cui é titolare il padre; e ROGNONI Giancarlo, nato a Milano il 27.8.1945, ivi residente in via Brusuglio n.47, con recapito anche in via Mulino delle Armi angolo corso Italia nel negozio di camiceria gestito dalla moglie Cavagnoli Anna Maria, i quali capeggiano un gruppo di attivisti di estrema destra che opera spesso in aperto dissenso con le direttive del M.S.I., avrebbero aderito all'azione del Movimento Politico "Ordine Nuovo".

Si comunica, infine, che il Movimento dispone a Roma della



350
Questura di Roma

- 8 -

Casella Postale n. 30001, nell'ufficio della succursale 47,
intestata a DANESE Ubaldo di Cosimo e di Bucca Salvatrice,
nato a Roma il 27.5.1949, qui abitante in via Mantova n.13.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dott. Luigi FALVELLA)